

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 30 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via Sarga N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

## „Proseguire fermamente per la via intrapresa“

# Il comandamento del Duce a conclusione della 5.a riunione della Commissione suprema per l'autarchia

### Confortanti risultati sono stati già conseguiti in ogni campo della produzione dall'intensa opera di ricerca e valorizzazione dei prodotti nazionali

## L'importante riunione presieduta dal Duce

ROMA, 25 ottobre. Oggi si è tenuta al Ministero delle Corporazioni la quinta riunione della Commissione suprema per la autarchia.

Alle ore 15 precise il Duce ha fatto ingresso al Ministero, accolto da una vibrante prolungata manifestazione dei membri del Consiglio Nazionale del Partito che lo attendevano schierati lungo le scale. Il Duce ha aperto la seduta invitando l'on. Tarchi, vicepresidente della Commissione, a riferire sul piano di produzione dei fertilizzanti fosfatici.

Allo stesso modo, egli ricorda che l'impianto «Piloti» in funzione, ha già fornito vari prodotti e che un secondo impianto, con altro processo, è in corso di installazione e fra breve sarà posto in funzione. Illustra quindi le varie applicazioni autarchiche effettuate dall'industria della gomma, la quale ha esteso grandemente l'uso dei prodotti chimici italiani. Egli nota ad esempio che i 25 diversi prodotti che concorrono a formare un pneumatico, possono essere tutti - finalmente - italiani.

periodo di sperimentazione e il pro- vimento semindustriali si possa porre l'industria italiana della gomma su scala pienamente industriale.

L'on. Tarchi ha quindi la parola sull'attuazione del piano dei coloranti. Al riguardo egli nota la grande importanza che si fini dello sviluppo di questi recostituiscono in- dustria nazionale, in quanto la disciplina delle importazioni ed es- ponono le cifre che documentano la attività proficuamente svolta dal comitato dei coloranti.

in rilievo quanto dagli industriali è stato ed è fatto per il raggiunga- mento dell'autarchia. Si sofferma particolarmente sul problema dei combustibili necessari a questa in- dustria, rilevando come i carboni di importazione vadano gradualmen- te sostituendosi con le nostre li- gniti e con i forni elettrici per il vetro. Accenna quindi al problema del vetro d'ottica, che interessa so- prattutto la difesa, problema che è stato oggetto di studio da parte della corporazione del vetro e ceramica la quale ha votato una speditiva mozione per la costituzione di un ente sperimentale parastatale per l'autarchia della Corporazione del vetro.

nuove Esche richieste possono essere affidati ai due Esti già esistenti. Conclude precisando che bisogna coordinare gli sforzi dell'iniziativa militare e quella privata per arri- vare al più presto ad integrare la produzione nazionale, evitando però di costituire nuovi Enti.

Allo stesso modo, egli ricorda che l'impianto «Piloti» in funzione, ha già fornito vari prodotti e che un secondo impianto, con altro processo, è in corso di installazione e fra breve sarà posto in funzione. Illustra quindi le varie applicazioni autarchiche effettuate dall'industria della gomma, la quale ha esteso grandemente l'uso dei prodotti chimici italiani. Egli nota ad esempio che i 25 diversi prodotti che concorrono a formare un pneumatico, possono essere tutti - finalmente - italiani.

italiano e gli sviluppi cui è giunto l'estrazione del carbone, facendo ri- levare che i maggiori fabbisog- gi di questo materiale sono fren- teggiati dalla nostra produzione inter- na, tanto che si può affermare che ormai l'Italia ha il suo carbone. S. E. Belluzzo informa la Com- missione sulle prospettive che of- frono i nuovi giacimenti di carbone recentemente scoperti nella zona di Pesaro.

### Fosfati e resine sintetiche

L'on. Tarchi illustra l'impossi- bilità del piano o precisa il nostro fabbisogno e l'attuale situazione della produzione. Accenna allo stato di sfruttamento dei giacimenti libici e riferisce sulla necessità di osan- nare il minerale del salentino per scopiarne le possibilità di utiliz- zazione attraverso opportuno trat- tamento. Dopo alcuni chiarimenti fatti da S. E. Guarnacci sulla con- sistenza della produzione dei mi- nerali fosfatici esistenti a Cosseri, l'on. Tarchi passa ai problemi in- erenti alla industria farmaceutica. Egli fa presente che, attraverso i notevoli incrementi conseguiti nella produzione degli acidi organici ed inorganici, il problema della nostra efficienza dell'industria farmaceutica, anche per quanto riguarda la specialità, può dirsi effettivamente risolto; si tratta ormai di svilup- pare sempre più la collaborazione tra farmacisti, pubblico ed i medi- ci, affinché i nostri prodotti pos- sano avere il meritato favore del pubblico. Lo stesso on. Tarchi ri- ferisce sul piano di produzione delle resine sintetiche, mettendo in rilievo quanto è stato fatto da altri Stati, particolarmente dagli Stati U- niti e dalla Germania in questo settore. Egli fa presente che le pos- sibilità di utilizzazione delle mate- rie plastiche sono notevolmente ed invoca l'adozione di adeguati prov- vedimenti per la sostituzione, ove sia opportuno e conveniente, di questi prodotti ad altri che hanno maggiore peso specifico e non rag- giungono il grado di autarchia dello stesso materiale stesso. Afferma che con le autorizzazioni concesse circa la creazione e l'ampliamento di nuovi impianti industriali il pia- no di produzione delle resine sinte- tiche esaminato ed approvato dal- la Commissione della chimica ha avuto completa attuazione.

L'Accademico Giordano Bichara che il secondo impianto «Piloti» sarà entro un breve termine messo a punto. Sì, che, dopo un congruo

Il Duce, a questo punto, fa notare come i compiti demandati a questo

Fino all'ora di andare in macchi- na non ci era pervenuta la relazione della riunione di questa notte del Gran Consiglio del Fascismo.

### Continua aumento della produ- zione del carbone in Istria

Prima di dare la parola al vice presidente della Commissione delle industrie estrattive on. Pennavaria riferisce sulla situazione del piano dei carboni e delle ligniti per uso combustibile. Si intrattiene partico- larmente sull'attuazione del piano delle ligniti, mettendo in rilievo la necessità di questa industria per quanto riguarda le richieste di a- ggravazioni per trasporto.

L'Italia ha il suo carbone. Il Duce sottolinea l'importanza del problema del carbone minerario

# L'incrollabile fede della Nazione nel Duce espressa dal Consiglio Nazionale del Partito

### La consegna del Capo: inflessibile azione sul terreno autarchico

Con l'intervento del Duce alla riunione di stamane del Consiglio Nazionale del P. N. F., adunato a Palazzo Littorio, ha avuto inizio la serie delle manifestazioni celebrative dell'Annale della Marcia su Roma.

Il Consiglio Nazionale a ora inizia la seduta alle ore 10, sotto la presidenza del Segretario del Partito. Trattando, dinanzi al Palazzo del Littorio, si discusse un Bilancio di formazione della G. I. L. con fanfara e si allineavano le Can- niche nere dei gruppi ricicli della zona.

La Commissione suprema per la autarchia, esaminando il problema delle materie plastiche e delle resine sintetiche, ne sottolinea la grande importanza agli effetti del conseguimento di un organico programma di autarchia. Impone la Commissione a seguire attentamente tutte le possibilità di utilizzazione di materiali plastici e sintetiche, soprattutto in quei settori ove essi destinati a sostituire prodotti e ma- terie finiti ad ora fabbricati con materie prime di provenienza non autarchica.

Net recenti avvenimenti che han- no visto la vecchia Europa dibat- tersi nell'incerta attesa, il popolo italiano, conscio dei suoi doveri o dei suoi diritti, è stato, come sem- pre, con virile serenità, ai Vostri ordini, pronto a marciare verso lo scopo, anche la più ardua, che Voi avrete potuto additare ed ha salu- tato nei Vostri decisivi inter- venti, il sorgere, sulle basi della giusta pace, della nuova Europa da Voi auspicata.

La fede comune illuminata da eroismi

Solida e perfetta quale il Gran Consiglio l'ha definita è la salda- tura tra i veterani della vigilia che conservano intatto lo spirito delle vecchie squadre d'azione, e i nuovi militi della Rivoluzione: gli uni agli altri ineluttabilmente uniti dall'identica dedizione che spinsi in terra di Spagna gli eroici Legionari che tornano dopo 15 mesi di epiche battaglie. Il Consiglio Nazionale del Partito saluta i fieri ardimentosi della civiltà del Littorio, mentre ri- volge il pensiero ai Caduti ed ai camerati che, rimasti al loro posto di combattimento, vivono nell'ansia di nuovi clienti e di nuove vitto- rie. Quest'ansia alimenta diurna- mente i ranghi della gloriosa Mi- lizia, guardia fedele della Rivolu- zione, che ha consacrato col sangue il coraggio indomito dei Vostri le- gionari. Le Canicie Nere, il popolo italiano hanno ed avranno sempre la stessa suprema aspirazione: servire, nel nome di Roma, il Duce Fon- datore dell'Impero.

Coscienza razziale a battaglia autarchica

Il Consiglio Nazionale ha inteso in tutta la sua parata l'invito ri- volto dal Gran Consiglio a con- siderare le direttive del Partito, in materia di razza, fondamentali e impegnative per tutti. Il Partito, profondamente convinto che in questa esigenza della potenza fascista è un presupposto essenziale della elevazione di tutta la vita italiana sul piano dell'Impero, moltiplicherà la sua azione perché la coscienza razziale già in atto divenga patri- monio spirituale inderogabile di tutti gli italiani.

La produzione nazionale dei combustibili liquidi

S. E. Giordani fornisce in pro- dotto alcune previsioni tecniche e scientifiche ed il Ministro Benni accenna all'impiego già ottenuto di metano nel settore degli automobili all'ottimo rendimento dei motori. Sui carboni vegetali e sul proble- ma del gasogeno riferisce l'on. Tarchi, illustrando i vari esperi- menti di trasformazione della neces- sità di addizionale al tipo unico di azione d'auto. Dalla comunicazione che fa alla Commissione il Ministro Benni risulta che al 10 settembre 1938 erano in circolazione 453 auto- bus e 452 autotreni funzionanti a gasogeno. Di fronte a 303 auto- bus a gasogeno in circolazione al 1° gennaio. Altri 500 autobus sono in corso di trasformazione ed on- trentano in circolazione il 10 set- tembre p. v. Alla stessa data del 10 settembre 1938 180 autobus funzio- nanti ad altro metano mentre all'1- 1° anno il loro numero era appor- so 25. Sempri al 10 settembre avevano 2100 autobus in circo- lazione, percorrendo a piedi il Corso Umberto, via del Tritone o via Veneto, al Ministero delle Corpora- zioni. C'è stato rinnovato il loro «vibrante saluto al Duce, giunto alle ore 16 per presiedere la Com- missione Suprema per l'Autarchia.

### L'omaggio del Duce ai Caduti della Rivoluzione

Numerosa folla si era radunata dietro i reperti, quasi presentando due qualche cosa di molto importante do- veva accadere. Scoppiò la scintilla verso le 11.30, il Ministro Segretario del Partito lasciava Palazzo Littorio dirigitosi in auto mobile verso Piazza Venezia.

Poco dopo le 12, salutato dagli squilibri della fanfara e dal suono degli armati, è giunto il Duce, il quale, seguito dal Ministro Segretario del Partito e dal Fedelato dell'Irte, ha passato rapidamente in rivista lo schieramento, accolto con alti senni prolungati e a toni da parte della folla che lo ha lungame- nte invocato.

### L'indirizzo di S.E. Starace al Duce

Il Segretario del P. N. F. pronun- cia quindi il seguente indirizzo.

«DUCE!

Nei sedicesimo Annale della Marcia su Roma, il Consiglio Nazionale del P. N. F., sicuro interprete del sentimento del popolo italiano, affer- ma anzitutto la salda unità di intenti e di spiriti che nel Vostro nome congiunge la vigilia della Ri- voluzione alla realtà nel nuovo Im- pero di Roma. La fede che dalle città e dalle campagne fece mar- ciare le Canicie Nere su Roma, è la stessa forza dalla quale oggi, dopo sedici anni di ininterrotta la- voro costruttivo, il Fascismo trae la ragione insuperabile della sua vita e il Partito il contenuto ideale della sua azione.

### L'indirizzo di S.E. Starace al Duce

Il Segretario del P. N. F. pronun- cia quindi il seguente indirizzo.

«DUCE!

Nei sedicesimo Annale della Marcia su Roma, il Consiglio Nazionale del P. N. F., sicuro interprete del sentimento del popolo italiano, affer- ma anzitutto la salda unità di intenti e di spiriti che nel Vostro nome congiunge la vigilia della Ri- voluzione alla realtà nel nuovo Im- pero di Roma. La fede che dalle città e dalle campagne fece mar- ciare le Canicie Nere su Roma, è la stessa forza dalla quale oggi, dopo sedici anni di ininterrotta la- voro costruttivo, il Fascismo trae la ragione insuperabile della sua vita e il Partito il contenuto ideale della sua azione.

### Le direttive del Duce

Parla quindi il Duce, che fa il punto della situazione dell'Italia fascista alla fine dell'anno sedicesimo. Rievocate le tappe fondamentali del cammino percorso ed illustrati i risultati conseguiti nei vari settori, il Duce elogia i Gerarchi per l'opera svolta e segna le direttive per l'attività avvezze, richiamando special- mente la loro attenzione sulla ne- cessità che la battaglia autarchica sia condotta inflessibilmente fino all'estremo limite ed invitandoli ad dedicarsi col massimo impegno alla formazione dei giovani che perpe- tueranno il clima ardente della Ri- voluzione.

### Le direttive del Duce

Parla quindi il Duce, che fa il punto della situazione dell'Italia fascista alla fine dell'anno sedicesimo. Rievocate le tappe fondamentali del cammino percorso ed illustrati i risultati conseguiti nei vari settori, il Duce elogia i Gerarchi per l'opera svolta e segna le direttive per l'attività avvezze, richiamando special- mente la loro attenzione sulla ne- cessità che la battaglia autarchica sia condotta inflessibilmente fino all'estremo limite ed invitandoli ad dedicarsi col massimo impegno alla formazione dei giovani che perpe- tueranno il clima ardente della Ri- voluzione.

### Le direttive del Duce

Parla quindi il Duce, che fa il punto della situazione dell'Italia fascista alla fine dell'anno sedicesimo. Rievocate le tappe fondamentali del cammino percorso ed illustrati i risultati conseguiti nei vari settori, il Duce elogia i Gerarchi per l'opera svolta e segna le direttive per l'attività avvezze, richiamando special- mente la loro attenzione sulla ne- cessità che la battaglia autarchica sia condotta inflessibilmente fino all'estremo limite ed invitandoli ad dedicarsi col massimo impegno alla formazione dei giovani che perpe- tueranno il clima ardente della Ri- voluzione.

### Travolgente saluto dei Gerarchi

Seguiva sempre da S. E. Starace o dal Fedelato dell'Urto, attraverso la galleria del primo piano del Palazzo del Littorio, o il personale maschile e femminile del P. N. F. lo accolto con vibranti, intensissi- mi invocazioni; una o esote bre- vemente nello studio del Segretario del Partito; rievocando quindi la galleria e lo rievocava quindi le manifestazioni del personale

### Fornitura di prodotti per la gomma sintetica

Dal quindi la parola a S. E. Pirelli, il quale riferisce sull'attività finora svolta. Per quanto riguarda la gom-

### Fornitura di prodotti per la gomma sintetica

Dal quindi la parola a S. E. Pirelli, il quale riferisce sull'attività finora svolta. Per quanto riguarda la gom-

### Fornitura di prodotti per la gomma sintetica

Dal quindi la parola a S. E. Pirelli, il quale riferisce sull'attività finora svolta. Per quanto riguarda la gom-

### Fornitura di prodotti per la gomma sintetica

Dal quindi la parola a S. E. Pirelli, il quale riferisce sull'attività finora svolta. Per quanto riguarda la gom-

### Fornitura di prodotti per la gomma sintetica

Dal quindi la parola a S. E. Pirelli, il quale riferisce sull'attività finora svolta. Per quanto riguarda la gom-

### Fornitura di prodotti per la gomma sintetica

Dal quindi la parola a S. E. Pirelli, il quale riferisce sull'attività finora svolta. Per quanto riguarda la gom-



azio dell'anno gli autobus funzio-  
L. U. a mezzogiorno erano 306.

### Il comandamento del Duce

Il Duce, riassumendo la discus-  
sione su questo punto, osserva che  
effettivamente si sono avute rea-  
lizzazioni concrete e che ora si  
tratta di proseguire fermamente per  
la via intrapresa.

### Il Duce segnala il contributo di Torino per la battaglia autarchica

Una grande esposizione  
organizzata nel 1938

Il Duce ha inviato a S. E. Sta-  
nco, Segretario del P. N. F., il  
seguito telegramma:

### Il Duce esprime al Ten. Col. Pezzi il proprio compiacimento

ROMA, 25 ottobre

### L'Italia risolve con la massima coerenza di prin- cipi il problema razzista

Ampio riconoscimento tedesco  
MONACO DI BAVIERA, 25

### Omaggio alle tombe dei genitori del Duce

FOBBE, 25 ottobre

## Le conquiste dell'autarchia

### Le realizzazioni nel campo della cellulosa e l'apporto decisivo della bauxite pugliese

#### La poderosa efficienza dello Stabilimento di Foggia

ROMA, 25 ottobre

Al Duce è pervenuto da Foggia  
il seguente telegramma:

«Dopo aver visitato lo Stabili-  
mento di Foggia che nella sua ef-  
ficientissima rappresentanza una  
sicura affermazione dell'autarchia  
nel campo della produzione della  
cellulosa, desideriamo segnalare  
i dati relativi all'impiego della mac-  
chine ed alla produzione.

Opere permanenti 1438; opere  
temporanee 73; impiegate 74. Di  
tali opere ed impiegate, 489 sono  
realizzate dall'A. O. I. ed O. M. E.  
e 64 mutilati di guerra.

La produzione della cellulosa  
pugliese attuale è di 450 q.li giorna-  
li. La produzione realizzabile è di  
600 q.li. La produzione della  
cellulosa di sparto è di 80 q.li  
giornalieri. La produzione della  
cellulosa di legno è di 60 a 80 q.li  
giornalieri. La produzione di pasta  
di stracci di cotone è di 60 q.li  
giornalieri. La produzione di pasta  
di stracci di cotone è di 200 q.li  
giornalieri. La produzione media della  
carta per uso dello Stato è di 400  
q.li al giorno. La produzione della  
soda attuale è di 140-150 q.li  
giornalieri. La produzione della  
soda che si potrebbe produrre è  
di 200 q.li giornalieri. La produ-  
zione di cloro attuale è di 150 q.li  
giornalieri. La produzione di cloro  
possibile è di 170 q.li. La  
produzione di idrogeno è di metri  
cubi 3750 giornalieri. La produ-  
zione di idrogeno possibile è di  
metri cubi 6000.

#### Il contributo del Gargano nella produzione della bauxite

Al Duce è pervenuto il seguente  
telegramma da Foggia:

«Per il vostro volere esclusivo, il  
Gargano e i suoi giacimenti di  
bauxite, i più importanti d'Eu-  
ropa, ha l'onore di servire l'autar-  
chia (Gloria e grandezza eterna al  
Duce, oggi che il Governo col mag-  
giori opoli dell'industria si è de-  
gnato di curare di sua presenza  
il Gargano romanesco. Gioisce di  
aver contribuito alla campagna au-  
tarchica, in tale settore felicemen-  
te compiuto, con la segnalazione  
dell'assistenza e dell'importanza dei  
giacimenti. Formulo voti per la  
maggiore grandezza dell'Italia Im-  
periale e per la industrializzazione  
della provincia, già all'avanguar-  
dia della battaglia del grano. Mi  
riservo di inviare alla E. V. la  
segnalazione di giacimenti di sul-  
fito. - Jung Antonino Pepe.

#### La Fondazione Marconi per gli sviluppi elettrotecnici

Al Duce è pervenuto da Bologna  
il seguente telegramma:

«Il Consiglio Direttivo della  
Fondazione Marconi, oggi riunitosi  
per la prima volta nella città na-  
tale del grande scienziato, presen-  
tando dal Governo fascista come sede  
della Fondazione stessa, rivolge il  
suo pensiero devoto a Voi, ani-  
matore di tutte le energie della  
Nazione, confermandovi il suo ser-  
vizio intendimento di cooperare, nel  
nome glorioso di Guglielmo Mar-  
coni, al sempre maggiore sviluppo  
degli studi di elettrotecnica e di ra-  
dioelettronica nell'interesse della scien-  
za e del progresso economico ita-  
liano. - Federzoni.

#### L'arrivo a Gondar del nuovo Federale dell'Amara

GONDAR, 25 ottobre

visitato i Paesi di Combattimento,  
i cantieri e le infermerie delle var-  
rie località attraversate, interes-  
sandosi in modo particolare alle  
condizioni dei lavoratori, riscan-  
tando ovunque un sereno fervore  
di opere.

«A Gondar, il Console Poli, dopo  
essersi recato al cippo che ricorda  
la conquista della colonna celsa  
Starnco, veniva ricevuto dal Go-  
vernatore Mezzetti che lo intrat-  
teneva sulle questioni che intere-  
ssano la vita e l'attività del Parti-  
to che continuerà ad affiancare  
efficacemente l'azione del Governo  
nella valorizzazione di questa terra.  
Il Federale manifestava il suo  
compiacimento per le realizzazioni  
compiute nel territorio dell'Amara.

#### Le visite del Viceré alle regioni occidentali dell'Impero

ADDIS ABEBA, 25 ottobre

Il Viceré, partito sabato da Ad-  
dis Abeba, ha visitato le regioni  
del Salal e del Nilo Azzurro,  
percorrendo in automobile la nuova  
strada, costruita dal genio mili-  
tare e che proseguirà fino a De-  
bra Marcos per riaccolarsi alle  
stade del Goggiam. Durante il  
percorso il Viceré veniva ovunque  
fatto segno a manifestazioni di os-  
seggio da parte delle popolazioni,  
dei notabili e del clero copto e  
visitava il centro religioso di De-  
bra Libanos. Sui torrenti Dubari  
e Gurrambe, S. A. R. il Duce d'As-  
sia inaugurava i nuovi ponti a  
vase luci e di rilevante portata.  
Il col. Lorenzini, comandante la  
zona, ha riferito al Viceré sulla  
ottima condizioni politiche della  
regione dove, grazie a tale situa-  
zione, fioriscono ogni nuove e rigo-  
sissime colture, mentre, l'avvalmen-  
to agricolo e zootecnico progredisce  
con ritmo sicuro e regolare.  
Quelle regioni appaiono ora,  
infatti, intensamente coltivate a  
grano, orzo, e nugh che è una  
specie di seme oleoso molto ridot-  
tivo e ricercato dalle popolazioni  
locali. Dopo aver pernotato a  
Quozem Mariam, il Viceré ha  
proseguito verso il Nilo Azzurro,  
visitando i lavori in corso per la  
costruzione di un ponte in ferro  
affidato alle cure del genio peni-  
tiero e tutta la regione hinduista,  
facendo quindi ritorno in sede.

## Hankau è caduta nelle mani dei nipponici

### Indescrivibile giubilo a Tokio per la grande vittoria delle truppe giapponesi

TORIO, 25 ottobre

Le sezioni per l'Esercito e la  
Marina dei Gran Quartiere Gene-  
rale Imperiale, hanno pubblicato un  
comunicato annunciando che le ter-  
re dell'Esercito e della Marina nip-  
ponica, in stretta collaborazione  
hanno fatto oggi il loro ingresso  
in Hankau, alle ore 16.30 (ora  
locale).

#### Esultanza a Tokio

Un altro comunicato della se-  
zione per l'Esercito del Gran Quar-  
tiere Generale Imperiale, riferisce  
che le truppe nipponiche, entrate  
per prima nella capitale di guerra  
del Kuomintang, dal lato nord-est,  
appartengono alle unità che si erano  
precedentemente impadronite di  
Kishui, sulla riva settentrionale  
della Yang-tze, dopo averne sca-  
ciato le forze cinesi, respingendole  
verso Hankau. Un dispaccio di  
stampa, giunto da Sciangai, infor-  
ma che le truppe cinesi di Chang  
King si sono arrese e hanno  
segnato la resa di Hankau ed han-  
no fatto piombare la città nella  
confusione. L'annunzio è stato  
appreso dal malcontento dei  
soldati per l'abbandono di Hankau  
da parte di Chiang Kai Shek.

Notizie da fonti britanniche in-  
fermano che il Governo del Kuom-  
intang aveva annunciato oggi di ab-  
bandonare la resistenza di Han-  
kau. L'agenzia «Dowce» apprende  
che 15 funzionari scelti della cur-  
riente consolare nipponica sono stu-  
ti arrivati immediatamente ad Han-  
kau e che, tra essi, è il console  
generale Tanaka.

#### I nipponici tagliano la strada alle truppe in fuga

Dei telegrammi qui giunti si ri-  
ferisce che le truppe cinesi si ap-  
prezzano da Hankau si sono trovate  
ad avere la strada tagliata. Tali  
truppe, a quanto sembra, si sa-  
rebbero diritte verso Howangui,  
ma l'anello di ferro delle forze nip-  
poniche si va stringendo lenimen-  
te intorno ad esse. Tremila  
giunche sommarie di fucili e miti-  
glie sono partite da Hankau.  
Le truppe cinesi in ritirata sono  
costrette a rimuovere i campi di  
mine che avevano disposte, per a-  
vere libero il passaggio verso l'o-  
vest.

#### I negoziati unghero-cescoslovacchi

BUDAPEST, 25 ottobre

## L'opera di civiltà fascista con la colonizzazione della Libia

### L'imminente partenza dall'Italia delle 1800 fami- glie di agricoltori - I coloni diventeranno in po- chi anni proprietari dei poderi coltivati

ROMA, 25 ottobre

Le molte migliaia di famiglie ri-  
trali che hanno chiesto di poter a-  
vere il loro posto al sole della no-  
stra Africa mediterranea hanno di-  
steso un sentimento questa possibi-  
lità come una certezza: la certezza  
dell'avvenire rurale della Libia; e  
le 1800 famiglie che hanno avuto il  
privilegio di una fortuna di essere  
scelte e che lasceranno i paesi na-  
tali con il caldo salame e l'augurale  
viaggio di colore che immangono,  
sentono già vivo l'orgoglio di an-  
dare in terra Libica, collaboratori  
di una grande magnifica impresa  
rappresentanti della razza appor-  
tatrice ovunque di civiltà e di benes-  
sere, solidi virgulti di quella stirpe  
comandata che ha fatto fiorire  
la terra e biondeggiare le messi in  
paesi vicini e lontani.

#### La necessità per la Francia di denunciare il patto con la Russia sovietica

PARIGI, 25 ottobre

In un articolo pubblicato nel  
«Journal de l'Echo de Paris», il  
senatore Lemaury ex-Ministro Gran-  
dignifici, afferma energicamente la  
necessità per la Francia, soprattut-  
to dopo la lezione dei recenti av-  
venimenti internazionali, di denun-  
ciare il suo patto con i Sovieti.  
«La passività dell'U. R. S. S.  
durante la crisi oca dimostra in-  
fatti - osserva il Lemaury -  
quanto poco fossero fondati i cal-  
coli dei diplomatici politici e dei  
giornalisti strategici che vole-  
vano spingere la Francia ad ac-  
ettare in guerra con la Germania.  
Secondo insegnamento sul concetto  
militare dell'U. R. S. S. L'artico-  
lista constata il fallimento della  
politica del Quai d'Orsay che, du-  
rante parecchi anni, si è ostinato  
a voler tessere una rete di patti  
orientali collegati a quello franco-  
sovietico, destinati ad ancorare  
la Germania, e continua:

«Già ha servito soltanto a le-  
gare pericolosamente la Francia all'  
U. R. S. S. e a farle perdere la  
sua iniziativa nell'Europa orientale,  
dato che, ad eccezione della Ceco-  
slovacchia, tutte le altre Nazioni  
interessate si rifiutarono di col-  
laborare con i Sovieti nemici del  
genere umano.

«La sola vera garanzia di col-  
laborazione pacifica nell'Europa or-  
ientale può essere ottenuta -  
scrive il Lemaury - grazie a quel-  
li, in numero di Nazioni sagge e pru-  
denti che, dalla Polonia alla Jugos-  
lavia, passando per la Romania e  
l'Ungheria, che è rinforzata dal-  
l'appoggio degli Stati balcanici,  
godono dell'amicizia dell'Italia e può  
certamente collegarsi a noi attrar-  
verso quest'ultima.

#### L'entrata in vigore del decreto sull'istruzione di scuole elementari per i fanciulli di razza etnica

ROMA, 25 ottobre

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica  
il R. D. L. 23 settembre 1938 XVI,  
riguardante l'istituzione di scuole  
elementari per fanciulli di razza et-  
nica. Il decreto stabilisce quanto  
segue: «Per i fanciulli di razza  
etnica sono istituite, a spese dello  
Stato, speciali sezioni di scuole ele-  
mentari nelle località in cui il  
numero di essi non sia inferiore a  
dieci. I relativi insegnamenti potranno  
essere di lingua etnica. Le comunità  
isolate possono aprire, con la  
autorizzazione del Ministero per la  
Educazione Nazionale, scuole ele-  
mentari, con effetti legali, per fan-  
ciulli di razza etnica. Per gli scru-  
tini o per gli esami nelle dette  
scuole il R. Provveditore agli Studi  
nomina un commissario. Nelle scuo-  
le elementari suddette sono svolti  
i programmi di studio stabiliti per  
le scuole di Stato, salvo, per ciò  
che concerne l'insegnamento della  
lingua etnica, e gli insegnamenti della  
matematica e della fisica, per i quali  
sono adottati i libri di testo e di  
diagrammi approvati dal Ministero del-  
l'Educazione Nazionale. Le spese re-  
lative sono a carico delle comunità  
isolate.

Il presente decreto va in vigore  
da oggi.

## Hankau è caduta nelle mani dei nipponici

### Indescrivibile giubilo a Tokio per la grande vittoria delle truppe giapponesi

TORIO, 25 ottobre

Le sezioni per l'Esercito e la  
Marina dei Gran Quartiere Gene-  
rale Imperiale, hanno pubblicato un  
comunicato annunciando che le ter-  
re dell'Esercito e della Marina nip-  
ponica, in stretta collaborazione  
hanno fatto oggi il loro ingresso  
in Hankau, alle ore 16.30 (ora  
locale).

#### Esultanza a Tokio

Un altro comunicato della se-  
zione per l'Esercito del Gran Quar-  
tiere Generale Imperiale, riferisce  
che le truppe nipponiche, entrate  
per prima nella capitale di guerra  
del Kuomintang, dal lato nord-est,  
appartengono alle unità che si erano  
precedentemente impadronite di  
Kishui, sulla riva settentrionale  
della Yang-tze, dopo averne sca-  
ciato le forze cinesi, respingendole  
verso Hankau. Un dispaccio di  
stampa, giunto da Sciangai, infor-  
ma che le truppe cinesi di Chang  
King si sono arrese e hanno  
segnato la resa di Hankau ed han-  
no fatto piombare la città nella  
confusione. L'annunzio è stato  
appreso dal malcontento dei  
soldati per l'abbandono di Hankau  
da parte di Chiang Kai Shek.

#### I nipponici tagliano la strada alle truppe in fuga

Dei telegrammi qui giunti si ri-  
ferisce che le truppe cinesi si ap-  
prezzano da Hankau si sono trovate  
ad avere la strada tagliata. Tali  
truppe, a quanto sembra, si sa-  
rebbero diritte verso Howangui,  
ma l'anello di ferro delle forze nip-  
poniche si va stringendo lenimen-  
te intorno ad esse. Tremila  
giunche sommarie di fucili e miti-  
glie sono partite da Hankau.  
Le truppe cinesi in ritirata sono  
costrette a rimuovere i campi di  
mine che avevano disposte, per a-  
vere libero il passaggio verso l'o-  
vest.

#### I negoziati unghero-cescoslovacchi

BUDAPEST, 25 ottobre

Negli ambienti politici di que-  
sta capitale si esprime l'opinione  
che il contrasto unghero-cesco si  
giunto ormai alla fase finale. Vie-  
ne fatto rilevare che il punto di  
vista ungherese è intendentia-  
mente corrisponde al principio del-  
l'autodeterminazione dei popoli solte-  
mente riconosciuto a Monaco. Si  
sottolinea che la proposta di un  
libero plebiscito rappresenta l'uni-  
ca soluzione possibile e giusta soluzione  
che il Governo ungherese  
sarà favorevole con ogni mezzo il  
criterio etnografico sul quale so-  
no basate le sue legittime esi-  
genze.

Dalla frontiera viene segnalato  
ai giornali che in Rutenia pro-  
gono dimostrazioni popolari per il  
ritorno all'Ungheria. Il liceo-gimna-  
sio di Karsa è stato chiuso per-  
ché gli allievi in questi giorni  
hanno ripetutamente inscenato ma-  
nifestazioni di protesta contro l'op-  
pressione di Praga, chiedendo l'im-  
mediato ritorno alla madrepatria.

#### Disparati commenti tedeschi alle ultime proposte ungheresi

MONACO DI BAVIERA, 25

Le nuove controproposte ungher-  
esi a Praga trovano ampio rilie-  
vo in questa stampa che, tra l'alt-  
ro, le considera con previsioni  
alquanto disperate. Mentre il «Völ-  
kischer Beobachter» rileva che il  
sempre maggior avvicinarsi delle  
due tesi e la buona volontà un-  
gherese giustificano un certo ot-  
timismo, la «Moenchener» «Neueste  
Nachrichten» attribuiscono alle ul-  
time proposte ungheresi, il carat-  
tere di un ultimatum. «Dare -  
scrive il giornale - che il Governo  
ungherese sia deciso, se fino a  
domani non otterrà una risposta  
che sia soddisfacente, a ri-  
correre, immediatamente, all'azio-  
ne, tenendo anche conto della cre-  
sciente impazienza del popolo un-  
gherese. Il giornale descrive, quin-  
di, gli ampi preparativi militari  
ordinati dal Governo di Budapest.  
A proposito dell'attuale notevole  
attività diplomatica polacca, lo  
stesso giornale, in una corrisponden-  
za da Varsavia, rileva che l'a-  
micizia unghero-polacca, da platonica  
qual è stata fino al momento  
della crisi oca, sta diven-  
tando un'amicizia pratica. «E n-  
dualmente - prosegue il giornale -  
mentre fino a poco tempo  
fa la politica di espansione della  
Polonia era rivolta verso il Mar  
Baltico, oggi si orienta verso la  
Europa sud-orientale. In questa  
stessa nuova tendenza polacca  
rientrano anche le richieste po-  
lacche relative ai confini comuni  
con l'Ungheria, il cui scopo è, e-  
sclusivamente, quello di garantire  
alla Polonia una migliore posizio-  
ne strategica e di offrire possibi-  
lità maggiore alla sua spinta ver-  
so il sud. Il giornale conclude che  
questa nuova politica polacca,  
specie se esaminata nel riflesso  
dei rapporti polacco-romeni; diffi-  
cilmente potrebbe portare soltanto  
dei vantaggi alla Polonia.

## L'opera di civiltà fascista con la colonizzazione della Libia

### L'imminente partenza dall'Italia delle 1800 fami- glie di agricoltori - I coloni diventeranno in po- chi anni proprietari dei poderi coltivati

ROMA, 25 ottobre

Le molte migliaia di famiglie ri-  
trali che hanno chiesto di poter a-  
vere il loro posto al sole della no-  
stra Africa mediterranea hanno di-  
steso un sentimento questa possibi-  
lità come una certezza: la certezza  
dell'avvenire rurale della Libia; e  
le 1800 famiglie che hanno avuto il  
privilegio di una fortuna di essere  
scelte e che lasceranno i paesi na-  
tali con il caldo salame e l'augurale  
viaggio di colore che immangono,  
sentono già vivo l'orgoglio di an-  
dare in terra Libica, collaboratori  
di una grande magnifica impresa  
rappresentanti della razza appor-  
tatrice ovunque di civiltà e di benes-  
sere, solidi virgulti di quella stirpe  
comandata che ha fatto fiorire  
la terra e biondeggiare le messi in  
paesi vicini e lontani.

#### La necessità per la Francia di denunciare il patto con la Russia sovietica

PARIGI, 25 ottobre

In un articolo pubblicato nel  
«Journal de l'Echo de Paris», il  
senatore Lemaury ex-Ministro Gran-  
dignifici, afferma energicamente la  
necessità per la Francia, soprattut-  
to dopo la lezione dei recenti av-  
venimenti internazionali, di denun-  
ciare il suo patto con i Sovieti.  
«La passività dell'U. R. S. S.  
durante la crisi oca dimostra in-  
fatti - osserva il Lemaury -  
quanto poco fossero fondati i cal-  
coli dei diplomatici politici e dei  
giornalisti strategici che vole-  
vano spingere la Francia ad ac-  
ettare in guerra con la Germania.  
Secondo insegnamento sul concetto  
militare dell'U. R. S. S. L'artico-  
lista constata il fallimento della  
politica del Quai d'Orsay che, du-  
rante parecchi anni, si è ostinato  
a voler tessere una rete di patti  
orientali collegati a quello franco-  
sovietico, destinati ad ancorare  
la Germania, e continua:

«Già ha servito soltanto a le-  
gare pericolosamente la Francia all'  
U. R. S. S. e a farle perdere la  
sua iniziativa nell'Europa orientale,  
dato che, ad eccezione della Ceco-  
slovacchia, tutte le altre Nazioni  
interessate si rifiutarono di col-  
laborare con i Sovieti nemici del  
genere umano.

#### L'entrata in vigore del decreto sull'istruzione di scuole elementari per i fanciulli di razza etnica

ROMA, 25 ottobre

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica  
il R. D. L. 23 settembre 1938 XVI,  
riguardante l'istituzione di scuole  
elementari per fanciulli di razza et-  
nica. Il decreto stabilisce quanto  
segue: «Per i fanciulli di razza  
etnica sono istituite, a spese dello  
Stato, speciali sezioni di scuole ele-  
mentari nelle località in cui il  
numero di essi non sia inferiore a  
dieci. I relativi insegnamenti potranno  
essere di lingua etnica. Le comunità  
isolate possono aprire, con la  
autorizzazione del Ministero per la  
Educazione Nazionale, scuole ele-  
mentari, con effetti legali, per fan-  
ciulli di razza etnica. Per gli scru-  
tini o per gli esami nelle dette  
scuole il R. Provveditore agli Studi  
nomina un commissario. Nelle scuo-  
le elementari suddette sono svolti  
i programmi di studio stabiliti per  
le scuole di Stato, salvo, per ciò  
che concerne l'insegnamento della  
lingua etnica, e gli insegnamenti della  
matematica e della fisica, per i quali  
sono adottati i libri di testo e di  
diagrammi approvati dal Ministero del-  
l'Educazione Nazionale. Le spese re-  
lative sono a carico delle comunità  
isolate.

#### Disparati commenti tedeschi alle ultime proposte ungheresi

MONACO DI BAVIERA, 25

Le nuove controproposte ungher-  
esi a Praga trovano ampio rilie-  
vo in questa stampa che, tra l'alt-  
ro, le considera con previsioni  
alquanto disperate. Mentre il «Völ-  
kischer Beobachter» rileva che il  
sempre maggior avvicinarsi delle  
due tesi e la buona volontà un-  
gherese giustificano un certo ot-  
timismo, la «Moenchener» «Neueste  
Nachrichten» attribuiscono alle ul-  
time proposte ungheresi, il carat-  
tere di un ultimatum. «Dare -  
scrive il giornale - che il Governo  
ungherese sia deciso, se fino a  
domani non otterrà una risposta  
che sia soddisfacente, a ri-  
correre, immediatamente, all'azio-  
ne, tenendo anche conto della cre-  
sciente impazienza del popolo un-  
gherese. Il giornale descrive, quin-  
di, gli ampi preparativi militari  
ordinati dal Governo di Budapest.  
A proposito dell'attuale notevole  
attività diplomatica polacca, lo  
stesso giornale, in una corrisponden-  
za da Varsavia, rileva che l'a-  
micizia unghero-polacca, da platonica  
qual è stata fino al momento  
della crisi oca, sta diven-  
tando un'amicizia pratica. «E n-  
dualmente - prosegue il giornale -  
mentre fino a poco tempo  
fa la politica di espansione della  
Polonia era rivolta verso il Mar  
Baltico, oggi si orienta verso la  
Europa sud-orientale. In questa  
stessa nuova tendenza polacca  
rientrano anche le richieste po-  
lacche relative ai confini comuni  
con l'Ungheria, il cui scopo è, e-  
sclusivamente, quello di garantire  
alla Polonia una migliore posizio-  
ne strategica e di offrire possibi-  
lità maggiore alla sua spinta ver-  
so il sud. Il giornale conclude che  
questa nuova politica polacca,  
specie se esaminata nel riflesso  
dei rapporti polacco-romeni; diffi-  
cilmente potrebbe portare soltanto  
dei vantaggi alla Polonia.

## L'opera di civiltà fascista con la colonizzazione della Libia

### L'imminente partenza dall'Italia delle 1800 fami- glie di agricoltori - I coloni diventeranno in po- chi anni proprietari dei poderi coltivati

ROMA, 25 ottobre

Le molte migliaia di famiglie ri-  
trali che hanno chiesto di poter a-  
vere il loro posto al sole della no-  
stra Africa mediterranea hanno di-  
steso un sentimento questa possibi-  
lità come una certezza: la certezza  
dell'avvenire rurale della Libia; e  
le 1800 famiglie che hanno avuto il  
privilegio di una fortuna di essere  
scelte e che lasceranno i paesi na-  
tali con il caldo salame e l'augurale  
viaggio di colore che immangono,  
sentono già vivo l'orgoglio di an-  
dare in terra Libica, collaboratori  
di una grande magnifica impresa  
rappresentanti della razza appor-  
tatrice ovunque di civiltà e di benes-  
sere, solidi virgulti di quella stirpe  
comandata che ha fatto fiorire  
la terra e biondeggiare le messi in  
paesi vicini e lontani.

#### La necessità per la Francia di denunciare il patto con la Russia sovietica

PARIGI, 25 ottobre

In un articolo pubblicato nel  
«Journal de l'Echo de Paris», il  
senatore Lemaury ex-Ministro Gran-  
dignifici, afferma energicamente la  
necessità per la Francia, soprattut-  
to dopo la lezione dei recenti av-  
venimenti internazionali, di denun-  
ciare il suo patto con i Sovieti.  
«La passività dell'U. R. S. S.  
durante la crisi oca dimostra in-  
fatti - osserva il Lemaury -  
quanto poco fossero fondati i cal-  
coli dei diplomatici politici e dei  
giornalisti strategici che vole-  
vano spingere la Francia ad ac-  
ettare in guerra con la Germania.  
Secondo insegnamento sul concetto  
militare dell'U. R. S. S. L'artico-  
lista constata il fallimento della  
politica del Quai d'Orsay che, du-  
rante parecchi anni, si è ostinato  
a voler tessere una rete di patti  
orientali collegati a quello franco-  
sovietico, destinati ad ancorare  
la Germania, e continua:

«Già ha servito soltanto a le-  
gare pericolosamente la Francia all'  
U. R. S. S. e a farle perdere la  
sua iniziativa nell'Europa orientale,  
dato che, ad eccezione della Ceco-  
slovacchia, tutte le altre Nazioni  
interessate si rifiutarono di col-  
laborare con i Sovieti nemici del  
genere umano.

#### L'entrata in vigore del decreto sull'istruzione di scuole elementari per i fanciulli di razza etnica

ROMA, 25 ottobre

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica  
il R. D. L. 23 settembre 1938 XVI,  
riguardante l'istituzione di scuole  
elementari per fanciulli di razza et-  
nica. Il decreto stabilisce quanto  
segue: «Per i fanciulli di razza  
etnica sono istituite, a spese dello  
Stato, speciali sezioni di scuole ele-  
mentari nelle località in cui il  
numero di essi non sia inferiore a  
dieci. I relativi insegnamenti potranno  
essere di lingua etnica. Le comunità  
isolate possono aprire, con la  
autorizzazione del Ministero per la  
Educazione Nazionale, scuole ele-  
mentari, con effetti legali, per fan-  
ciulli di razza etnica. Per gli scru-  
tini o per gli esami nelle dette  
scuole il R. Provveditore agli Studi  
nomina un commissario. Nelle scuo-  
le elementari suddette sono svolti  
i programmi di studio stabiliti per  
le scuole di Stato, salvo, per ciò  
che concerne l'insegnamento della  
lingua etnica, e gli insegnamenti della  
matematica e della fisica, per i quali  
sono adottati i libri di testo e di  
diagrammi approvati dal Ministero del-  
l'Educazione Nazionale. Le spese re-  
lative sono a carico delle comunità  
isolate.

#### Disparati commenti tedeschi alle ultime proposte ungheresi

MONACO DI BAVIERA, 25

Le nuove controproposte ungher-  
esi a Praga trovano ampio rilie-  
vo in questa stampa che, tra l'alt-  
ro, le considera con previsioni  
alquanto disperate. Mentre il «Völ-  
kischer Beobachter» rileva che il  
sempre maggior avvicinarsi delle  
due tesi e la buona volontà un-  
gherese giustificano un certo ot-  
timismo, la «Moenchener» «Neueste  
Nachrichten» attribuiscono alle ul-  
time proposte ungheresi, il carat-  
tere di un ultimatum. «Dare -  
scrive il giornale - che il Governo  
ungherese sia deciso, se fino a  
domani non otterrà una risposta  
che sia soddisfacente, a ri-  
correre, immediatamente, all'azio-  
ne, tenendo anche conto della cre-  
sciente impazienza del popolo un-  
gherese. Il giornale descrive, quin-  
di, gli ampi preparativi militari  
ordinati dal Governo di Budapest.  
A proposito dell'attuale notevole  
attività diplomatica polacca, lo  
stesso giornale, in una corrisponden-  
za da Varsavia, rileva che l'a-  
micizia unghero-polacca, da platonica  
qual è stata fino al momento  
della crisi oca, sta diven-  
tando un'amicizia pratica. «E n-  
dualmente - prosegue il giornale -  
mentre fino a poco tempo  
fa la politica di espansione della  
Polonia era rivolta verso il Mar  
Baltico, oggi si orienta verso la  
Europa sud-orientale. In questa  
stessa nuova tendenza polacca  
rientrano anche le richieste po-  
lacche relative ai confini comuni  
con l'Ungheria, il cui scopo è, e-  
sclusivamente, quello di garantire  
alla Polonia una migliore posizio-  
ne strategica e di offrire possibi-  
lità maggiore alla sua spinta ver-  
so il sud. Il giornale conclude che  
questa nuova politica polacca,  
specie se esaminata nel riflesso  
dei rapporti polacco-romeni; diffi-  
cilmente potrebbe portare soltanto  
dei vantaggi alla Polonia.

## Il prestito nazionale tedesco di un miliardo e mezzo superato di 350 milioni</



# CRONACA DELLA CITTA'

## Un villaggio operaio sarà creato a Valmazzinghi

Abbiamo dato la settimana scorsa la notizia dell'assegnazione di due milioni e mezzo per la costruzione di case popolari e di case operaie in Istria. Possiamo oggi aggiungere qualche particolare sulla assegnazione di due milioni, destinati questi alla costruzione di un villaggio operaio per le maestranze addette agli stabilimenti della Spemna di Valmazzinghi. La Spemna ha già concesso gratuitamente le aree necessarie alla costruzione dei nuovi fabbricati ed ha pure fatto speciali concessioni che agevolano grandemente la realizzazione del progetto. La somma di due milioni è stata prelevata dai fondi messi a disposizione della Confederazione dell'Industria dell'Istituto Nazionale Fascista Assicurazione Infortuni.

Industriali e maestranze di Valmazzinghi hanno inviato telegrammi di ringraziamento e di devotamente a S. E. il Prefetto ed al Ferrer, mentre l'Unione Fascista Industriale dell'Istria, che l'Iniziativa aveva caldamente appoggiato, si è recata a interpretare dei sentimenti degli industriali, inviando un caloroso telegramma di ringraziamento alla Confederazione.

La zona, disseminata, arricchita recentemente di un nuovo vasto comune creato per le maestranze della miniera, vedrà quindi sorgere ad oriente del capoluogo circoscrizionale, un nuovo villaggio che il Regime ha voluto fosse eretto per le maestranze di Valmazzinghi le quali, assieme ai loro diecimila, costituiscono un nucleo di pionieri e di benemeriti della Nazione.

## S. Giorgio di Nogaro inaugura un cippo in onore di Nazario Sauro

Domenica mattina, come abbiamo brevemente comunicato ieri, presenti tutte le autorità della Provincia di Udine, nel tempio del quartiere di Ronchini, il cippo in onore di Nazario Sauro, a cura della sezione dell'A.S. Marina in onore di Nazario Sauro, presieduta dal cap. Chiaruttini e dall'ing. Chiaruttini è stato inaugurato un cippo raffigurante un timone in pietra, col nome inciso di Nazario Sauro, nel Fascio littorio da un lato e l'immagine del sommergibile dall'altro.

È presente pure la vedova di S. Sauro, signora Nina, l'amm. Camperio, il Presidente del Tribunale on. Riva, per il Comune di Ronchini, il magg. Piro Assessorio ed un gruppo di volontari e marinai in onore della città che vide i natali di Sauro.

S. Giorgio di Nogaro, ammunita da trionfi, era in gran festa. Alle 10, un lungo corteo, con rappresentanza di tutte le associazioni locali e con in testa il labaro del Fascio, si mosse dalla sede fascista, recandosi al Municipio, ove il podestà Cristofolini diede un saluto cordiale alla vedova del Martire e a tutte le autorità convenute.

Nella chiesa ebbe quindi luogo una messa cantata, indi ricominciò il corteo, tutti i convenuti reggiti da una massa di popolo, si recarono al posto dove doveva essere inaugurato il cippo.

Dopo la benedizione del rev. parroco e dopo un breve saluto dall'ing. Chiaruttini che si disse lieto, a nome dei marinai sargiurati, di aver condotto a termine l'opera in onore del Grande Istriano, il magg. Piro Assessorio pronunciò il discorso ufficiale, rievocando la figura del Martire, col vivo ricordo di lui e delle sue gesta.

La celebrazione ha toccato punti di vivo e commosso interesse, perché Sauro è stato porto nella sua vera luce, di tipica italiana, una figura di marinaio e patriota istriano.

L'Istria che ha dato tanti gloriosi ai nostri nella grande guerra, nella rivoluzione, nella campagna africana e spagnola, è fiera dei suoi eroi e martiri e con la sua nuova generazione, è pronta a tutto osare, ad un qualsiasi comando del Duce, nel nome di Sauro immortale.

Il discorso è stato seguito con molta attenzione e seguito alle fine da calorosi applausi.

Dopo di ciò, nella palestra della G. L. ebbe luogo un rancio al quale partecipò pure la signora Sauro. Il presidente Chiaruttini è stato festeggiato, perché a lui si deve particolarmente la celebrazione con l'onoranza perenne al Martire.

Alle 18 gli ospiti partirono, salutando cordialmente dai camerati istriani.

## Un buon bicchiere di vino istriano non sfuggerebbe

Un Gorarcan istriano ieri sera di passaggio in Pola, uscito dal Cinema Umberto si è recato nella zona alla "bottegga", cioè, quello degustare, assieme ad alcuni camerati, un bicchiere di buon vino nostrano. Ma ha con sorpresa rilevato che quasi tutti i vini d'Italia erano rappresentati, meno quello che meglio avrebbe dato il tono alla "bottegga", cioè, quello istriano. Sappiamo che la "bottegga" del vino è dotata di ottimi prodotti, ma, diciamo pure, un buon bicchiere di vino nostrano, non sfuggerebbe al confronto. E quindi, se i camerati proprietari vogliono far tesoro del rilievo che ha voluto fare un istriano, si provvedano ed offrano ai clienti anche gli ottimi prodotti della nostra provincia vinicola per eccellenza.

## Prezzi massimi fertilizzanti

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica che i prezzi dei fertilizzanti durante la nuova campagna dovranno essere contenuti entro i limiti consentiti per la campagna decorata, rimandando quindi vietato ogni aumento.

**Energiziosi** - In sostituzione di un fiore sulla bara del compianto Guido Costalunga, la famiglia Giovanni Giotta elargisce lire 20 per l'Oratorio S. Antonio.

In sostituzione di una fiore sulla tomba del compianto Guido Costalunga la famiglia Mirk elargisce lire 15 per l'Ente. E.C.A. la signora Antonia ved. Grican lire 15 per l'Ente. E.C.A.

Per onorare la memoria di Guido Costalunga, dal dott. L. Dineschi lire 25 per l'Ente. E.C.A.

## Assistenza invernale. Le iscrizioni sono aperte fino al 5 novembre

Come abbiamo più volte segnalato, si è di già iniziata presso gli uffici dell'Ento Comunale di Assistenza l'assegnazione delle domande per l'assistenza invernale.

Come noto, nella prima quindicina del prossimo mese di novembre avrà inizio l'assistenza invernale ai bisognosi involontariamente disoccupati, agli invalidi al lavoro o a quanti vedova e orfani, si trovino nell'impossibilità di provvedere ai bisogni della famiglia.

Con questo mezzo si invitano tutti coloro che si trovano nelle suddette condizioni di presentare subito domanda all'Ento Comunale di Assistenza, via Giudeatori 11, nelle ore pomeridiane o precisamente dalle 15 alle 17.

La domanda verrà stesa su apposito formulario dal personale dell'Ento. C. A.; sarà d'uopo che si presentino all'ufficio possibilmente il capo di famiglia con i dati riguardanti la nascita di ciascun familiare, luogo di nascita e attuale abitazione.

Potranno chiedere l'assistenza soltanto i cittadini italiani, i quali abbiano maturato nel Comune di Pola il domicilio di soccorso, ossia la triennale ininterrotta dimora.

Coloro che comunque hanno una occupazione o la hanno i propri familiari, e godono di sufficiente pensione e assegni, sono pregati di astenersi dal chiedere l'assistenza e ciò non solo per non onorare inutilmente di lavoro gli uffici ma anche per una superiore ragione morale, quella di non togliere di bocca il pane ai veri bisognosi.

I disoccupati o comunque biogno delle frazioni comunali invieranno domanda a mezzo dei rispettivi Incaricati comunali, i quali

## Disciplina nell'assunzione di personale femminile negli impieghi privati

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ricorda alle aziende private di tutta la Provincia, che, a norma dell'art. 4 del R. D. L. 5 settembre 1938, n. 1514, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 228 del 5 del corrente mese, esse sono tenute ad inviarli, entro il 20 novembre p. v., un elenco numerico del personale dipendente, distinto per categorie e sesso. Copia di tale elenco sarà conservata presso la sede dell'Autorità ed aggiornata con le successive variazioni. Tale copia deve essere esibita a richiesta dell'Autorità.

I contravventori alla disposizione suddetta saranno puniti con la ammenda da lire 200 a lire 2000.

**Nino Steni proposto per la medaglia d'argento**

Buon sangue non mente. Il Canturione Nino Steni, nostro valoroso camerata squadrista, che per la seconda volta è tornato in Africa al comando di una banda di truppe nere, è stato proposto per la medaglia d'argento al valor militare, che il camerata Steni si è guadagnata in un aspro e sanguinoso combattimento con un nucleo di ribelli, durante il quale è stato seriamente ferito.

Nino Steni si trova ora fuori pericolo, nell'ospedale di Debra. Irhnan e tra qualche giorno riprenderà il comando della sua banda, che nel recente combattimento è stata eroicamente provata. All'incirca l'augurio nostro e quello degli squadristi polesi.

## Ultimo termine il 5 novembre p. v.

Si rammenta al pubblico che come ultimo termine d'iscrizione è stato fissato: ore 12 di sabato 5 novembre prossimo venturo. Per chi iscriverà dopo tale data, la domanda verrà evasa appena nel mese di dicembre, eccezion fatta per coloro che avessero a trovarsi improvvisamente disoccupati.

Quantità, pertanto, si trovano nelle condizioni di dover chiedere l'assistenza, lo facciano subito per evitare l'eventualità di rimanerne esclusi.

## Come sarà celebrato a Pola e in Istria il XVI annuale della Marcia su Roma

**Disposizioni del Federale per le manifestazioni che si svolgeranno in Provincia e nel capoluogo**

In seguito alle norme stabilite da S. E. il Segretario del Partito con Foglio d'Ordine N. 212 del 22 ottobre XVI, dispongo che il XVI Annuale della Marcia su Roma venga celebrato con le seguenti manifestazioni:

## In Provincia

Reparti di mutilati e feriti per la Rivoluzione, di fascisti che abbiano partecipato alla Marcia su Roma, di legionari d'Africa e di Spagna, delle Forze armate, della M. V. S. N., dell'U. N. U. C. I., di fascisti universitari e della Gioventù Italiana del Littorio effettueranno turni di guardia, dalle ore 9 alle ore 22, ai Sacrali dei Caduti per la Rivoluzione.

Le organizzazioni che inquadrano le Forze del Regime, dopo la celebrazione di una funzione religiosa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, sfileranno dinanzi ai Sacrali (Monumenti o Lapidei) e si aduneranno per assistere alla consegna del Brevetti della Marcia su Roma da parte dei Segretari Politici dei Fasci di Combattimento, nonché alla consegna dei distintivi d'onore di "Mutilato sul Lavoro" e dei premi assegnati dalla Società Nazionale "Dante Alighieri" ai giovani delle Scuole primarie e popolari che al piano maggiormente distinti nelle scuole della lingua italiana.

Le campagne delle civiche torri e le sere suseranno dalle ore 12 alle ore 12:15; alle ore 19 saranno accesi fuochi in località elevate della giurisdizione di ciascun Fascio di Combattimento.

Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali dell'O. N. D. Le sedi delle organizzazioni del P. N. F. ed i pubblici edifici saranno illuminati e, a sera, illuminati.

## A Pola

La celebrazione nel capoluogo di svolgerà secondo il seguente programma:

Ort 9 - Inizio del turno di guardia alla fontana dedicata ai Caduti per la Rivoluzione (Piazza-Alighieri) secondo le disposizioni che verranno emanate dal Comando del Presidio di Pola;

Ort 9:30 - consegna della nuova bandiera di guerra ai 12 Reggimenti Bersaglieri, secondo le disposizioni emanate al riguardo dal Comando del Presidio di Pola;

Ort 10 - sfilamento dei fascisti del Fascio di Combattimento di Pola in Piazza Alighieri per rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione;

Ort 10:20 - sfilata al Foro delle organizzazioni che inquadrano le Forze del Regime;

Ort 10:30 - funzione religiosa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, consegna dei brevetti della Marcia su Roma, dei distintivi d'onore di "Mutilato sul lavoro" e dei premi assegnati dalla Società Nazionale "Dante Alighieri" ai giovani delle Scuole primarie e popolari che al piano maggiormente distinti nelle scuole della lingua italiana;

Ort 21 - manifestazione corale bandistica organizzata dal Dopolavoro Provinciale, in piazza Foro.

Alla cerimonia al Foro interverranno:

- a) i componenti del Direttorio Federale, residenti a Pola;
- b) il vice-segretario ed i componenti del Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola;
- c) i Educativi e le Consulte dei Gruppi rionali cittadini;
- d) gli iscritti nei gruppi rionali fascisti;
- e) il Guf e gli iscritti al Corso di preparazione politica per i giovani;
- f) i reparti di Pola della Gioventù Italiana del Littorio;
- g) il Fascio femminile, le Massime rurali e le operai lavoranti a domicilio;
- h) i Educativi provinciali e gli iscritti nelle Associazioni fasciste del Pubblico Impiego, dell'A. F. S. Media ed Elementare, del Ferrarotti, dei Postelegrafonici, degli Addetti alle Aziende Industriali dello Stato;
- i) il Gruppo di Pola dell'U. N. U. C. I.;
- l) le rappresentanze delle Associazioni d'Arma (Alfieri, Dirigenti e tre uomini, per ciascuna rappresentanza);
- m) le rappresentanze delle Organizzazioni combattentistiche;
- n) le rappresentanze delle Organizzazioni sindacali;
- o) una rappresentanza dell'O. N. Dopolavoro;

Alle ore 9:15 tutti i fascisti sono tenuti a trovarsi presso la sede del rispettivo Gruppo Rionale;

per le ore 9:45 i Gruppi Rionali, militarmente inquadrati dovranno trovarsi presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento (viale Carrara) dove formeranno un corteo agli ordini del Vice-segretario del Fascio di Pola, corteo che percorrendo l'itinerrario viale Carrara, piazza Oberdan, via Giulia, via Barbacani, sfilerà in piazza Alighieri rendendo omaggio ai Caduti per la Rivoluzione dopo che i Gerarchi avranno deposte una corona presso la fontana monumentale.

## Una rissa fra ubriachi

Colebrando l'annuale sagra di Santa Fosca presso Dignano, il giorno 13 febbraio vi si davano convegno, come di consuetudine, molti villeggianti della zona i quali naturalmente finivano per eccitarsi il proprio tempo e gli ottimi più a Bere alla patrona della località. Ne derivava che le sberle sfregavano come per un moltiplicato straglio con le sberle si difendeva lo spirito risoso fra parecchi dei presenti. Ad accenderla la scintilla d'una clamorosa scanda fu, secondo tutto d'accusa, certo Benedetto Molteni di Dignano d'anni 32, da Giuliano il quale pare avesse voluto prendersi il braco di rovesciare il capo di certo Giovanni Veneri, fu Giovanni d'anni 52 da Pola, ma il fratello di questo, (fratello di anni 22, presentemente in carcere) la prendeva con il Molteni, rispondendo alle mani. Nel risvolto di a lito venivano travistati tale Nino Popovich di Cristoforo, d'anni 29 da Porci, Milos Drazovich di Giorgio, d'anni 33, pure da Porci ed i due fratelli Antonio e Giuseppe Curlovich di Antonio da Fasana. I sette contendenti si trovarono di improvviso coinvolti nell'atto, chi per separarli i più focoli, chi per parteciparvi per i propri, colori. E tutto sarebbe terminato con molto clamore se dalla mischia il Molteni non fosse uscito con una ferita al collo, guaribile in una decina di giorni. Da ciò derivava la denuncia a carico di tutti sette per rissa, non essendo potuto precisare il feritore e il circostante del ferimento.

Ora il gruppo è composto dinanzi ai giudici e ognuno naturalmente si scagionava, secondo di essere intervenuto in veste di paciere.

Il P. M. ha chiesto tuttavia la condanna del Dmgovich a 6 mesi e degli altri sei a 4 mesi di reclusione.

I difensori, avv. Basilech per i quattro pacieri e avv. Magnarin per gli altri hanno confutato le tesi dell'accusa per dimostrare che, in effetti la rissa collettiva non era provata o domandando l'assoluzione dei rispettivi difesi. Infatti tutti sono stati assolti perché il fatto loro ascritto non costituiva reato.

## Un marito violento

Nella serie, purtroppo non esigua dei mariti violenti, rientra pure, stando alle risultanze processuali, certo Antonio Poiani, di via Cappellini 39, abitante in via Cappellini 39, Costui, benché padre di tre figli, da anni sottoponeva la propria moglie Giuseppina Crocchia, d'anni 33, a ripetuti maltrattamenti che la misera donna riusciva a sopportare però fino all'11 maggio u. s. In quella sera il violento, dopo aver rotto i piatti e terrorizzato i tre figli, afferrava un coltello e lo puntava contro la tempia della donna. Costei, che teneva in braccio una bambina di 22 mesi e che ricordava le precedenti minacce di morte già espresse al suo indolente marito tentava scappata di casa e correa alla Questura per essere coreva donumita del grave accaduto e insieme narrava la sua triste vicenda familiare.

Il Polani, che subito dopo il fatto si era recato per ripararsi, nella natia Dalmazia, veniva dopo un mese rinchiuso in una sala di Pola e arrestato. Comparsa davanti ai giudici, difeso dall'avv. Corlenizza, egli ha cercato di dimostrare, se non il proprio candore, l'esagerazione da parte della moglie ma i giudici lo hanno ritenuto responsabile condannandolo ad un anno di reclusione ed alle spese del beneficio della condanna.

## Un pedone riottoso

Benché fosse fatto diretto ai pedoni, per evidenti ragioni di disciplina stradale, di circolare in mezzo alla via Curvini, il bromista Francesco Bicch di Giovanni, d'anni 26, abitante a Pola, in Androna Flavia 8, sostiniva quasi tempo fa a transitare, addosso il frequente passeggero di veicoli d'ogni specie. E quando il vigile uriano Bivio Missan lo richiamava all'osservanza il Bicch s'attava con le parole: - "Cossa no la me cozzosia", no la se ricorda che la favola la spia? E quando il vigile lo fermava per invitarlo all'ufficio il tizio caracava la dose con le parole: alla stia ateno che ro me rovim per leli.

Naturalmente il vigile prendeva l'energumano e lo conduceva al comando, dove veniva denunciato per gravi ingiurie o per contravvenzione alla disciplina stradale e deferito all'Autorità.

Difeso d'affario dall'avv. Giovanni Bassani, il Bicch è ora comparso dinanzi ai magistrati del nostro Tribunale che lo hanno condannato a 10 mesi di reclusione ed a 20 lire di ammenda più le spese senza alcun beneficio data la sua reclusione.

## Invito alle Autorità

Le autorità sono invitate ad intervenire alla cerimonia che si svolgerà in piazza Foro, alle ore 10:30 per la celebrazione del XVI Annuale della Marcia su Roma e alla manifestazione bandistico-corale organizzata dal Dopolavoro Provinciale che avrà inizio, pure al Foro, alle ore 21.

Per l'accesso delle autorità in Piazza Foro sarà riservata la via adiacente alla Palazzina Municipale (vicolo al Mare). Durante la cerimonia prenderanno posto presso il Tempio di Augusto.

## Il pagamento agli operai delle solennità nazionali

L'Unione fascista degli industriali ricorda a tutti i propri associati che le ricorrenze del 28 ottobre e del 4 novembre ricorrono nelle festività nazionali che, secondo l'accordo contrattuale integrativo, vanno retribuite a tutti i dipendenti salariati.

G. U. F.

Tutti gli universitari e le universitarie dovranno trovarsi venerdì 28 ottobre alle ore 9:45 alla sede del Guf in divisa fascista.

## Nelle aule del Tribunale

Una rissa fra ubriachi

Colebrando l'annuale sagra di Santa Fosca presso Dignano, il giorno 13 febbraio vi si davano convegno, come di consuetudine, molti villeggianti della zona i quali naturalmente finivano per eccitarsi il proprio tempo e gli ottimi più a Bere alla patrona della località. Ne derivava che le sberle sfregavano come per un moltiplicato straglio con le sberle si difendeva lo spirito risoso fra parecchi dei presenti. Ad accenderla la scintilla d'una clamorosa scanda fu, secondo tutto d'accusa, certo Benedetto Molteni di Dignano d'anni 32, da Giuliano il quale pare avesse voluto prendersi il braco di rovesciare il capo di certo Giovanni Veneri, fu Giovanni d'anni 52 da Pola, ma il fratello di questo, (fratello di anni 22, presentemente in carcere) la prendeva con il Molteni, rispondendo alle mani. Nel risvolto di a lito venivano travistati tale Nino Popovich di Cristoforo, d'anni 29 da Porci, Milos Drazovich di Giorgio, d'anni 33, pure da Porci ed i due fratelli Antonio e Giuseppe Curlovich di Antonio da Fasana. I sette contendenti si trovarono di improvviso coinvolti nell'atto, chi per separarli i più focoli, chi per parteciparvi per i propri, colori. E tutto sarebbe terminato con molto clamore se dalla mischia il Molteni non fosse uscito con una ferita al collo, guaribile in una decina di giorni. Da ciò derivava la denuncia a carico di tutti sette per rissa, non essendo potuto precisare il feritore e il circostante del ferimento.

## Un'altra assoluzione

Un'altra assoluzione di prove è stato assolto il pretore Enrico Zaccaria di Giovanni, di anni 33, abitante a Pola, in via Ferrara 16. Era stato imputato di furto di roba ai danni del pretore Rocco Pizzani, al quale appunto 111 marce di roba erano stati sottratti a San Marino 22 mesi di reclusione con reati gravati e cond.

## Il tè di beneficenza del Gruppo "V. Ferrara" per il 28 ottobre

Fervono a più intensa preparazione per il tè di beneficenza che il Gruppo "V. Ferrara" sotto gli auspici delle donne fasciste del nostro altissimo dopolavoro provinciale, in occasione del XVI annuale della Marcia su Roma.

Si parteciperà al tè su invito che verrà diramato dalla presidente dell'Apposito comitato organizzatore.

Il prezzo d'ingresso è stato fissato in lire 6; esso darà diritto a una tazza di tè e ad alcuni pasticcini, nonché a danzare nelle cantine solo dell'accogliente palazzo al suono di una scelta orchestra.

Lo signora del gruppo che hanno ricevuto l'invito di concorrere all'accesso della manifestazione con libretti, pasticcini ecc sono pregate di inviare la loro offerta venerdì mattina alla sede del Gruppo, via A. Diaz 21, entro le ore 12.

## 28 Ottobre al Gruppo Rionale "Arrigo Apollonio"

Il giorno 28 ottobre XVII annuale della Marcia su Roma avrà luogo nella Sala Maggiore del Gruppo spaziosamente illuminata e addobbata, una grande festa d'anniversario.

Gli iscritti e iscritte al P. N. F. e organizzazioni dipendenti sono invitati ad intervenire numerosi alla bella serata durante la quale vi saranno molte sorprese. Parteciperà un ricco e ben fornito servizio di spettacoli. Il programma verrà convenientemente rinfornato e saranno lanciate nuove iniziative caritatevoli da un valente comitato.

## Spettacolo patriottico al Dopolavoro Monopoli

Come già annunciato il Dopolavoro Monopoli sta organizzando un grande spettacolo patriottico che avrà luogo il 28 ottobre. Il programma è stato affidato al nostro on. Francesco del 20 Regio Fanteria che svolgerà la parte del direttore artistico al comando del Gruppo Enrico Verri svolto il seguente programma: Parte prima - Inno "Giovinezza", coro misto Pola e Istria e Ballata; Inno - Impero, coro misto Piccola Italiana e Ballata; Saluto al Duce, poesia, P. C. Italiana Falanga Nerman, "Bambi d'Italia", poesia, Piccola Italiana Brunzini Angela; "Nuovo Impero", canzone, Piccola Italiana La Miele Onorina; Parte seconda - Commedia in un atto "Tea Maria", interpretata signa Chiusanese Maria; Pier Da Castelli sig. Bassano Giovanni, sig. Balbi Vittorio; Parte terza - Poesia "XXVIII Ottobre", Pic. Italiana Vanzelo Italia; poesia "I Mille", Pic. Italiana La Miele Onorina; marcia "XXVIII Ottobre", scritta per l'occasione dal sig. Garofalo Silvio; Pic. Italiana Vanzelo Italia; canzone "Marinaretto", Pic. Italiana Manzoni Ezio; canzone "Soldatini dell'Impero", canzone Italiana Patria Elena; Leggenda dell'Alpino, sig. Mostarda Virginia; "Al di là", sig. Mostarda Virginia; "Una donna a Roma", e "Giovinezza", Piccola Italiana e Ballata.

## TURNO delle FARMACIE

Servizio notturno fino al 29 corr. Riscando (Foro).

## STATO CIVILE DI POLA

25 ottobre 1938. XV

NATI . . . . . 3  
maschi 1, femmine 2

MORTI . . . . . 1  
maschi 1, femmine 0

MATRIMONI . . . . . 0

## APREA - I dolci migliori

## Benussi = Scarpe per tutti



# LO SPORT

UNA MANIFESTAZIONE TRADIZIONALE

## Il Giro podistico notturno di Pola (XXVIII Ottobre)

Venerdì sera, nella fatidica data del XVI Annuale della Marcia su Roma, si svolgerà il tradizionale giro podistico notturno della città, che il Dopolavoro Provinciale sta organizzando con la consueta perizia ed alacrità.

E la prima volta che l'interessantissima e magnifica, caratteristica ormai abituale delle serate di San Silvestro, si svolgerà alla fine di ottobre. Ma dobbiamo sottolineare che la corsa nulla perde per questo spostamento, anzi ne avrà tutto da guadagnare: all'età pubblica saranno favoriti dalle condizioni ambientali di molto migliorate e anche dal punto di vista spettacolare la grande manifestazione sportiva se ne avvantaggerà.

Non sappiamo ancora quanti potranno essere gli atleti che si accingono al traguardo di partenza, ma dalle iscrizioni si stima saranno circa 100. I percorsi proposti dal dopolavoro, è di 500 metri, che l'edizione dell'Anno XVI sarà una delle più interessanti e date più oculati etc.

Ricordiamo tutti, Enti e sportivi, che le iscrizioni sono ancora aperte e si ricevono al Dopolavoro Provinciale.

### I premi per il giro

Pubblichiamo l'elenco dei premi previsti individuali e di rappresentanza destinati al giro podistico notturno della città di Pola:

1. parteciperà massiccio in argento, dono della ditta A. Corzaniuzzi Pola;
  2. arrivato: orologio da tavolo con portacigarette, dono del 12. Reggimento Bersaglieri di Pola;
  3. arrivato: orologio da polso, dono Centro Ed. Fisica R.M. Pola;
  4. arrivato: orologio da polso, dono Comando Scuole C.R.E.M. Pola;
  5. arrivato, medaglia grande vermeil, dono del Municipio di Pola;
  6. arrivato: album per fotografie dono della ditta S. Valocchi Pola.
- Al militare primo classificato, (che non abbia vinto altri premi speciali) portafoglio e portamoneta in cuoio, dono della Ditta G. Soppa di Pola.

### Premi di rappresentanza

Coppa grande — dono della Federazione Istriana del P.N.F., al Dopolavoro. Società Sportiva o Comando Militare con la miglior classifica fra i primi dieci arrivati.

Coppa media — dono dell'Ispezione dell'O.N.D. per la Via Zona di Trieste, al Dopolavoro, Società Sportiva o Comando Militare col maggior numero d'arrivati in tempo massimo (10' dopo il primo arrivato).

Effigie «Duca» rilievo in bronzo montato su legno fino — dono del Reggimento «S. Marco» di Pola al Dopolavoro Società o Comando Militare a cui appartiene il 1. arrivato.

## DALLA PROVINCIA

### Da Rovigno

#### Chiusura di un corso artigianale

ROVIGNO, 21

Stamattina in una Sala della R. Scuola d'Avvicinamento professionale, si svolse la cerimonia di chiusura di un corso straordinario organizzato dall'Istituto delle Piccole Industrie in accordo con la Federazione Artigiana di Trieste e di Pola. Il corso aveva lo scopo principale di far conoscere agli artigiani sarti e sartori o agli apprendisti il taglio moderno con metodo nazionale. Il corso fu assiduamente frequentato da una ventina di artigiani o magazzinieri tutti gli scopi grazie alla competenza e all'impegno esplicito della signora Elsa Corradi di Trieste incaricata di dirigere il corso, di perfezionamenti. Alla chiusura erano presenti in buon numero le autorità locali con alla testa il Podestà e il Segretario del Fascio; tutti i frequentatori del corso e numerosi cittadini erano intervenuti. Autorità e pubblico hanno ammirato i lavori eseguiti ed esposti con molto buon gusto. Per l'eleganza e la perfezione della fattura furono in particolare modo ammirati da tutti un mantello fantasia da signora del sarto Damuggia Francesco, un mantello da signora della signora Cherin Ugo, una giacca da signora del sarto Guggenberger un cinto da signora della signora Amelia Molotti.

Frequentarono regolarmente il corso ed esposero lavori degni di menzione le apprendiste sarte: Chiaro Anita, Zaccari Maria, Davosovi Francesco, Massarotto Francesco, Budicini Elena, Rismondo Amalia, Massarotto Libera, Poldemengo Norma, Brenzin Gabriella, Simetti Antonia.

Le autorità prima di lasciare la materia dei lavori, espressero il vivo commiato alla brava maestra e a tutti i frequentatori del corso.

La cerimonia — Il cav. dott. Giovanni Biondi ha fatto pervenire alla direzione didattica due ricchi premi consistenti in due vestiti completi per l'ultimo della scuola Giordano e de Amicis che si distinguono durante l'anno scolastico tenendo conto per la pulizia personale. E' questo del dono merita una tradizionale iniziativa del camorista Biondi il quale ha voluto renderlo quest'anno più ricco intendendo così egli ricordare due suoi carissimi colleghi ed amici scomparsi in questo secolo di anni: il dottor Antonio Vardabasso di Buzio e il primario dottor Guglielmo Danolon di Trieste.

Rappresentazione pro Congresso eucaristico — Domenica prossima una compagnia filodrammatica femminile torrà a Pola dell'Oratorio salesiano «Don Bosco», una rappresentazione unitaria allo scopo di dare un contributo finanziario al Comitato che ha organizzato il Congresso eucaristico svoltosi a Rovigno una grande successo.

Sarà rappresentata la commedia musicale: «Una famiglia in commedia» di Bertoni.

### Da Visinada

#### Inaugurazione dell'anno scolastico

VISINADA, 21 Anche quest'anno la scuola elementare «Michele de Paschinato» di Visinada ha inaugurato solennemente l'anno scolastico 1938-39. Tutta la scuola, inquadrata, ha assistito anzi tutto alla S. Messa, celebrata dal Rev. parroco, presenti tutte le Autorità. Quindi ha sfollato il saluto dinanzi alla bandiera che ricorda il martirio del Caduto fascista Antonio Patrovi. Ammassati dinanzi all'edificio scolastico principale ha ascoltato il discorso inaugurale del Caposcuola, che ha passato in rassegna tutte le realizzazioni dell'anno scorso.

Dopo aver esaltato le virtù eroiche e l'opera sempre più trionfante dell'Italia fascista o dopo l'eroe esortazioni agli alunni tutti il festeggiamento inaugurale ebbe termine col saluto al Tricolore.

A tutta questa manifestazione ha partecipato pure la scolaresca della vicina scuola elementare «Principessa Maria Pia» di Villa Baccini.

La Credenza a Visinada — Democrazia ricevuta dalle Autorità e dalla popolazione tutta, è giunta qui S. E. il Venerdì e sono per inaugurare la Credenza ad oltre 400 fascisti. La generale curiosità l'oposizione della somministrazione del sacramento al novantenne Maraston Domenico.

## CALENDARIO

Mercoledì, 26 ottobre 1938, XVI dell'Era fascista.

I Santi di nome romano: Evaristo, Luciano, Florio, Camilla.

Il sole sorge alle ore 6.35; tramonta alle ore 17.02.

La luna sorge alle ore 0.41; tramonta alle ore 19.01.

1935 — Anni di inaugurazione della nuova strada, fiume Mareb-Est: Soc. Tacca.

### BOLLITINO METEOROLOGICO

Dell'ultimo meteorico del 25 ottobre 1938-XVI:

Barometro a 0. e mar: ore 14: 762.58; ore 19: 761.97; Termometro centigrado ore 14: 15.0; ore 19: 12.2; Umidità relativa ore 11: 65; ore 19: 70; Nebi: quantità ore 14: 0-10; ore 19: 4; Nubi: forma ore 14: —; ore 19: —; Vento: direzione ore 11: NW; ore 19: NE; Vento velocità ore 11: 16.5; ore 19: 4; Temperatura massima 16; minima 6.

### PREVISIONI DEL TEMPO

Tempo buono, venti moderati vari con annuvolamenti sparsi. Temperatura stazionaria, mare quasi calmo.

### SPETTACOLI D'OGGI

Polliteama Ciscutti. — Riposo. Cinema Nazionale. — «L'incendio di Chicago» con Tyrone Power Alice Faye, Don Ameche. Prima visione assoluta. Ore 15. Sala Umberto. — «Susanna» primo film comico di Katherine Hepburn. Ore 16. Cinema Impero. — «Pazza per la musica». Ultimo giorno. Ore 16.30. Cinema Arena. — «La vergine di Salem» e «La camera della morte». Ore 16.30.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRICANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp: Ruggero Paccucci

**PILLOLE S.FOSCA** o del piovano  
500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIEMBOLICHE DIGESTIVE  
Cada 50 pillole L. 3.50  
nella principale Farmacia  
e con voglia di L. 4.50 alla  
**FARMACIA PONCI - S.FOSCA-VENEZIA**

**MOBILI STRUGGIA**  
POLA - LARGO OBERDAN 3 A  
VASTO ASSORTIMENTO camere letto - sale pranzo - salotti e cucine di ogni genere. VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO

**Phonola-Radio**  
L'istrumento musicale di qualità - Agenzia: Via Sergia 39

## BENUSSI = Scarpe per tutti

APREA - Pasticceria Veneziana

### Cinema Impero

Chi vuol vivere qualche ora deliziosa deve vedere

### PAZZA PER LA MUSICA

Udirete la più dolce voce, la musica più delicata, vedrete uno scenario di sogni.

DEANNA DURBIN

Enthusiasma, incanta, conquista il pubblico.

A grande richiesta, oggi ultimo giorno di

PAZZA PER LA MUSICA

Ritornellari affrettatevi il Ultimo giorno.

Prossimamente:

### Paradiso per tre

della Motte G. M. - L'Impresa prende impegno con il pubblico assicurando che «Paradiso per tre» è superiore a «Pazza per la Musica». Ricordate! «Paradiso per tre».

Ultima novità in vista di STAN-OLIO

Noi e la scimmia

### POLITEAMA CISCUTTI

Giovedì 27 ottobre ore 20.45  
preciso Compagnia Grandi Riviste Operette Moderne

### Italo-Viennese

(La Gaudiosa)

di Paul Abraham.

### VITTORIA E IL SUO USSARO

di Paul Abraham.

32 Belle gambe Italo-Viennesi 32 nelle coreografie di Krause.

Prezzi: Ingresso platea o palchi lire 3.30; Ingresso galleria lire 2; Poltrone lire 2.70; Poltrone di palco lire 2.70. Le prenotazioni dei biglietti avvengono fino a mercoledì prossimo alla Pasticceria Torinese e giovedì al bigoncio del Teatro

Claudette Colbert - Fred Mac Murray - Harvey Stephens

3 meravigliosi interpreti in un film che narra la follia collettiva di un popolo giovanile che teme il peccato o vuole uccidere l'amore:

### La vergine di Salem

Amore, superstizione, morte in un intreccio di grande interesse, presentato da Adolph Zukor.

### LA CAMERA DELLA MORTE

La grandiosa storia di una vittima della morbosa curiosità del pubblico, con Tala Birri e Cesar Romero sotto i 2 avvenenti filmi che hanno riportato ieri sera al

### CINEMA ARENA

il più grande successo. OGGI REPLICHE dalle ore 16.30 in poi

## VITTORIA DEL GRANO

La campagna granaria scorsa ha dimostrato ancora una volta che, pure in presenza di un andamento stagionale sfavorevole, le CONCIMAZIONI CHIMICHE hanno dato risultati superiori ad ogni aspettativa.

Alla semina:

PERFOSFATO MINERALE e SOLFATO AMMONICO

In copertura durante l'inverno:

NITRATO DI CALCIO o NITRATO AMMONICO

RAZZE ELETTE e CONCIMAZIONI RAZIONALI

costituiscono il binomio infallibile per la

## VITTORIA DEL GRANO

## Cinema Nazionale

### Attenzione!

Oggi iniziando dalle ore 15 si presenterà il più grande film del Secolo:

# L'incendio di Chicago

Terrificante realistica visione di una città in fiamme - presentata attraverso scene d'eroismo, di sacrificio e di tragicità avvinghianti.

INTERPRETI PRINCIPALI:

# Tyrone Power Alice Faye Don Ameche

che rivivono in questa spettacolosa opera della 20 Cth-Fox la più drammatica e passionale delle vicende d'amore.

NB. Intervenite alle prime rappresentazioni essendo le più comode.

VINO di CHINA ferruginoso

# Serravallo

OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO - TRIESTE



RINGRAZIAMENTO

Comitati, sottoscritti esprimono i sensi della loro viva gratitudine a tutti quei buoni che in vari modi furono loro vicini nella luttuosa circostanza che li ha privati del loro amato

## Guido Costalunga

intendendo così onorare la sua santa memoria.  
Pola, 26 ottobre 1938-XVI

I figli, fratelli e famiglie congiunte

Il giorno 29 corr. ricorre l'anniversario della morte di

### Michele Pauli-Paulich

macchinista comunale e provinciale

La deolata moglie lo ricorda agli amici o conoscenti.

Una S. Messa sarà celebrata lo stesso giorno alle ore 7 nella Chiesa della Misericordia. 2443P

Pola, 26 ottobre 1938-XVI.

Falevi soci della G. L. L.

Quota annuale Lire 60

Desidero vedere i vostri bimbi allegri e contenti? Compagnateli alla

## SALA UMBERTO

ad ammirare le situazioni più paradossali nel brillantissimo film

# SUSANNA

Susanna è una ereditiera sventata che dà vita alla vicenda più sfrenata, all'umorismo più pazzo.

## Susanna

è il più grande film comico della conoscitissima attrice

Katherine Hepburn e Gary Grant

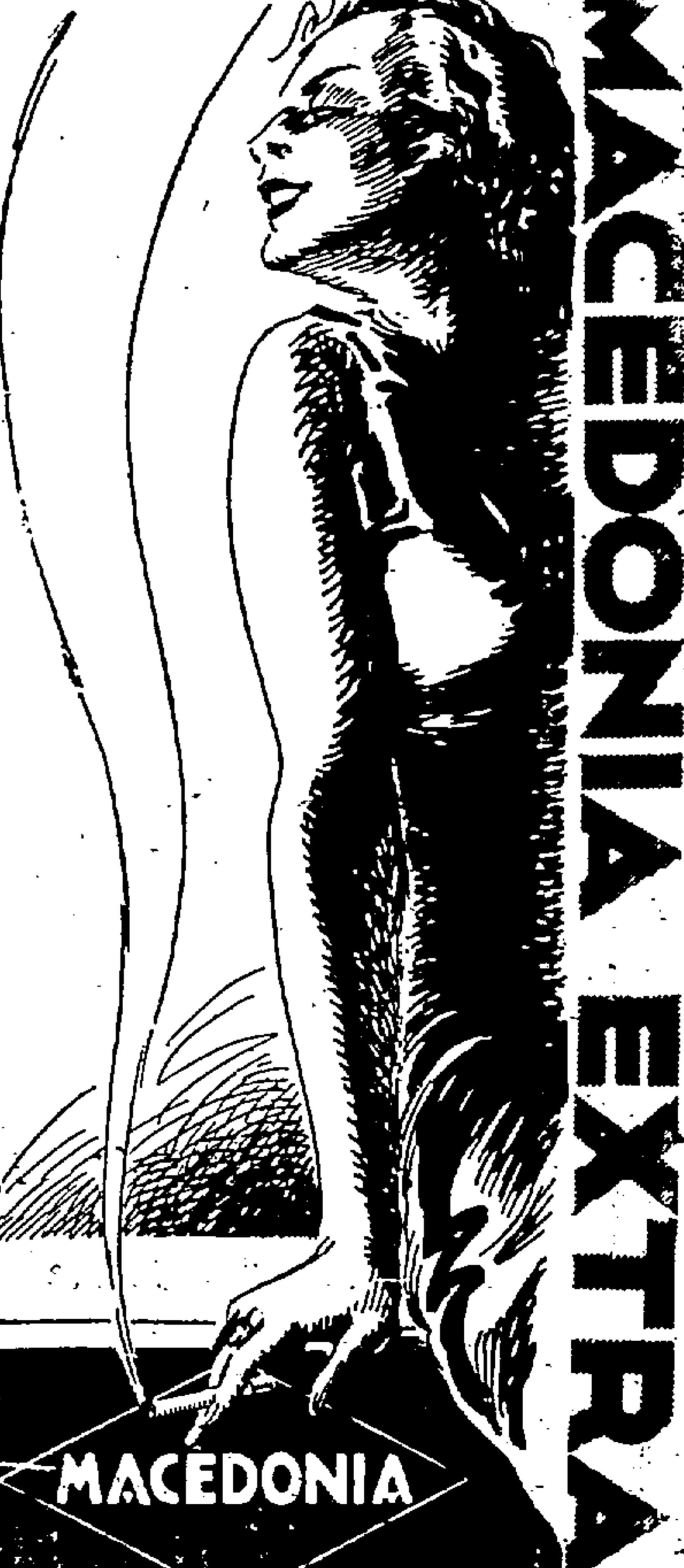
2 ore di perfetta allegria, che vi travolgerà in un turbine di risate.

PRINCIPIA ALLE ORE: 4 - 6 - 8 - 10

In preparazione, il più grande film 1938-39. I misteri e gli amori di un mondo favoloso:

## Il sepolcro indiano

Gigantesco poema di sogno e di realtà, con La Jana - Kitty Jantzen



# MACEDONIA EXTRA